







## Velletri, Congresso di Forza Italia, Salvatore Ladaga eletto Segretario cittadino

Forza Italia a Velletri riparte con un nuovo assetto politico. Il congresso comunale ha sancito ufficialmente l'elezione di Salvatore Ladaga all'guida del coordinamento cittadino del partito. Figura di riferimento nel panorama istituzionale locale, Ladaga mette a disposizione un'esperienza politica consolidata per affrontare una fase decisiva per il centrodestra veliterno.

All'assemblea, che si è svolta giovedì 19 giugno in un clima di grande partecipazione e unità, hanno preso parte esponenti di spicco del partito: il parlamentare Alessandro Battilocchio, il presidente del Consiglio comunale di Rocca Priora Franco Spoto, il dirigente di partito Simone Foglio e l'esponente azzurra Tiziana Pepe Esposito, da sempre molto attiva nelle dinamiche territoriali.

Una nuova fase per Forza Italia a Velletri

L'elezione di Ladaga è stata il frutto di una mozione congressuale ampiamente condivisa dalla base, espressione di una volontà di rinnovamento fondata su radicamento, partecipazione e unità. Confermato anche Alessio Pizzurro nel ruolo di Vice Segretario Vicario, già commissario uscente.

L'approvazione unanime della mozione rappresenta un segnale netto: il partito punta su una leadership autorevole, capace di guidare con equilibrio ma anche di ascoltare il territorio.

Le dichiarazioni di Salvatore Ladaga

Nel suo discorso, chiaro e appassionato, Salvatore Ladaga ha delineato i punti cardine della sua visione politica: coerenza, progettualità, spirito di squadra.

«Ogni mio intervento in Consiglio comunale – ho dichiarato – è sempre stato parte di una strategia coerente. Forza Italia ha scelto da sempre la via della competenza, della credibilità e delle idee, non delle operazioni di potere né dei numeri gonfiati.»

Ladaga ha voluto ringraziare chi ha condiviso con lui il cammino politico, a partire da Alessio Pizzurro, definito «una presenza costante e affidabile, dalle regionali alle comunali, sempre al fianco del partito», fino a Lamberto Trivelloni, con cui ha rivendicato «un rapporto fraterno, rispettoso, solido e mai messo in discussione.»

«Forza Italia – ha proseguito – non è un partito che gonfia i tesseramenti. È una comunità politica basata su partecipazione autentica, identità e dialogo.»

Il nodo della rappresentanza e il rilancio dell'azione politica

Dal tavolo del congresso, il neosegretario non ha evitato i temi più delicati, sottolineando il deficit di rappresentanza politica all'interno del Consiglio comunale e della Giunta, a causa del suo attuale ruolo istituzionale come Presidente del Consiglio.

«Un incarico che, seppur di grande rilievo, mi impedisce di partecipare con la libertà e la passione necessarie al dibattito politico. Questo ha determinato una presenza limitata e una scarsa incisività del nostro partito nelle dinamiche amministrative. Un problema che la nuova segreteria affronterà con determinazione.»

Ladaga ha ricordato come, dopo l'apparentamento con Fausto Servadio, Forza Italia abbia

